

Automobile Club di Genova

CONTRATTO COLLETTIVO

INTEGRATIVO

2014

PARTE ECONOMICA

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE –
PARTE ECONOMICA ANNO 2014**

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate, il giorno 28 Luglio 2014, presso la Sede dell'Ente,

VISTI il d. lgs. n° 165/2001 ed il d. lgs. n° 150/2009

VISTI i vigenti CCNL del Comparto Enti pubblici non economici e, da ultimo, il CCNL per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2008/2009;

CONCORDANO

sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2014.

La sottoscrizione definitiva della presente intesa avrà luogo previa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 40-bis c. 1 del d. lgs. n° 165/2001.

ART.1 COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO

Il Fondo per il trattamento accessorio, è determinato nell'importo complessivo di € 100.368,00, al lordo della quota di risorse non disponibili ai fini della contrattazione relativa all'anno 2014, quantificate in € 24.368,00.

Tale allocazione trae origine dalla perdurante situazione negativa degli equilibri di bilancio, registrata anche nell'esercizio 2013, che non consente l'utilizzo totale del Fondo per il trattamento accessorio.

Si è tenuto conto altresì della media globale pro capite a disposizione del personale per l'anno 2014, (n. 6 unità), che risulta essere di € 12.667,00 comunque ancora superiore all'analogo trattamento corrisposto nell'ambito della Federazione.

Di conseguenza, fermo restando l'importo complessivo del Fondo di € 100.368,00, quale riferimento per gli anni successivi, le risorse economiche da utilizzare per l'anno 2014 vengono quantificate in € 76.000,00. Tali risorse vengono utilizzate come di seguito indicato.

Quote di Fondo di natura variabile:

Compensi incentivanti	€	23.300,00
Indennità per incarichi di posizione organizzativa	€	4.000,00
Compensi per responsabilità, indennità rischi e disagi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 Febbraio 1999	€	10.000,00
Compensi per prestazioni straordinarie	€	11.300,00
Finanziamento delle turnazioni	€	1.500,00
Fondo progetti speciali	€	2.200,00

Quote di Fondo con carattere permanente:

Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	14.500,00
Indennità di Ente a carico del Fondo	€	9.200,00
Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007	€	===

In applicazione dell'art. 26 CCNL 9 ottobre 2003, l'indennità di Ente viene complessivamente definita in € 11.900,00, di cui € 2.700,00 derivanti da risorse contrattuali non riguardanti la presente contrattazione.

ART.2 INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

In applicazione dell'art. 16 del CCNL 2006/2009, nell'ambito dell'Area C, in relazione alle esigenze organizzative e nei limiti dello specifico Fondo di cui all'art. 1, i Dirigenti responsabili possono conferire incarichi che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità. Agli stessi dipendenti è attribuita una indennità di posizione organizzativa per un importo pro capite ricompreso tra un minimo di € 1.032,91 ed un massimo di € 2.582,28 annui lordi per tredici mensilità, in relazione alle risorse disponibili determinate nell'art. 1, relativamente ai compiti seguenti:

- responsabilità dell'area associativa e incarico di Direttore responsabile house organ
- responsabile servizio bollo no problem e adempimenti connessi.

I suddetti incarichi sono soggetti a conferimento e revoca secondo i criteri previsti dall'art. 17 del citato CCNL 2006/2009. In particolare detti incarichi possono essere revocati dal soggetto che li ha conferiti con atto scritto e motivato anche prima della scadenza prevista per inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento, per risultati negativi, nonché per intervenuti mutamenti nell'assetto organizzativo che non rendono più funzionale alle esigenze dell'Ente l'incarico conferito.

La valutazione degli incarichi avviene con cadenza annuale, tenuto conto degli esiti della valutazione dell'attività svolta dai dipendenti destinatari dell'incarico.

ART 3 COMPENSI DI CUI ALL'ART. 32 c. 2, alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999

In applicazione all'art. 32 del CCNL 1998/2001, le parti concordano la corresponsione di compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi.

COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Nell'ambito dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente, le parti concordano che in considerazione dello svolgimento di particolari funzioni comportanti specifiche responsabilità da parte del personale appartenente l'Area B, allo stesso può essere attribuito, dal Direttore, un compenso di importo mensile ricompreso tra un minimo di € 80,00 ed un massimo di € 170,00, per dodici mensilità, in relazione alle risorse disponibili nel relativo Fondo di cui all'art. 1, relativamente ai compiti seguenti:

AREA B

Titolare dell'autorizzazione amministrativa per l'esercizio della Scuola Guida

COMPITI CHE COMPORTANO RISCHI O DISAGI

Le parti concordano la corresponsione dei seguenti compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi o disagi.

Cassa e maneggio valori	€	5,00 giornaliero
Trasporto valori:	€	5,00 giornalieri

ART 4 COMPENSI PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Le prestazioni di lavoro straordinario possono essere effettuate, nel limite delle risorse complessivamente destinate, stimate in n. 135 ore per il numero dei dipendenti in servizio, per fronteggiare esigenze funzionali di carattere del tutto eccezionale

Le prestazioni di lavoro straordinario non possono inoltre superare il limite individuale di n° 200 ore annue.

Il superamento di tale limite può essere espressamente autorizzato dal Dirigente responsabile, per i dipendenti impiegati in attività di diretta collaborazione con gli Organi istituzionali o in presenza di esigenze eccezionali.

L'onere complessivo per le prestazioni di lavoro straordinario non potrà in ogni caso superare la disponibilità prevista dal primo comma del presente articolo.

ART. 5 TURNAZIONI

La turnazione consiste nell'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere distribuite in un arco almeno mensile, in modo da assicurare una distribuzione equilibrata ed avvicinata del personale nell'orario antimeridiano, pomeridiano ed, eventualmente, notturno e festivo.

Il ricorso alle prestazioni lavorative in turno deve, pertanto, rispondere a non occasionali esigenze di servizio e deve rientrare in un modello organizzativo che risponda a specifiche esigenze di funzionalità connesse ai tempi di erogazione del servizio.

L'istituzione di tali turni verrà regolamentata in relazione alle esigenze organizzative eventualmente maturate nel corso dell'anno.

ART. 6 PROGETTI SPECIALI

Viene prevista la costituzione di un Fondo destinato alla remunerazione di eventuali progetti sperimentali, finalizzati all'utilizzazione delle strutture dell'Ente nell'ottica del possibile miglioramento dei servizi rivolti alla Clientela.

Le modalità operative degli eventuali progetti saranno regolate con separato accordo stipulato fra l' A.C. Genova e le OO.SS.

ART. 7 COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'

I compensi incentivanti stanziati nell'ambito della contrattazione integrativa di Ente, che sono destinati a premiare la performance del personale, sono finalizzati a consolidare gli obiettivi conseguiti negli anni precedenti ed a promuovere significativi miglioramenti, nei livelli di efficienza dell'amministrazione e della qualità dei servizi prestati, in correlazione con i programmi ed i piani di attività dell'Ente, che rappresentano la prosecuzione ed il coerente sviluppo delle iniziative e dei progetti promossi, sulla base degli indirizzi definiti dagli Organi decisionali in coerenza le scelte strategiche dell'Ente Federante.

A tal fine vengono individuate le seguenti aree riguardanti l'attività istituzionale, alle quali vengono rispettivamente assegnate per l'anno 2014 le relative risorse economiche:

AREA A

ATTIVITA' ASSOCIATIVA – RISCOSSIONE TASSE AUTO GESTIONE ORDINARIA E AMMINISTRATIVA - SERVIZIO BOLLO NO PROBLEM – SERVIZIO SCUOLA GUIDA – ATTIVITA' RELATIVA ALLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO TASSE AUTO E DI SUPPORTO AL RECUPERO COATTIVO			
	Risorse assegnate – Fondo A	€	20.300,00

AREA B

ATTIVITA' RELATIVA AI TEMI DELLA SICUREZZA STRADALE, ALLA MOBILITA' ED ALL'ISTRUZIONE E PREVENZIONE			
	Risorse assegnate – Fondo B	€	3.000,00

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVI E RIPARTIZIONE COMPENSI INCENTIVANTI

AREA A

<i>ATTIVITA' ASSOCIATIVA – RISCOSSIONE TASSE AUTO GESTIONE ORDINARIA E AMMINISTRATIVA –SERVIZIO BOLLO NO PROBLEM - SERVIZIO SCUOLA GUIDA – ATTIVITA' RELATIVA ALLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO TASSE AUTO E DI SUPPORTO AL RECUPERO COATTIVO</i>			
--	--	--	--

Vengono fissati due differenti tipologie di obiettivi per meglio aderire alle procedure operative di tutte le strutture dell'Ente, articolate come di seguito:

1) - OBIETTIVO GENERALE

VALORE ASSEGNATO = 10% DEL FONDO A

Viene preliminarmente stabilito quale progetto obiettivo generale, il raggiungimento di una soglia minima di Associazioni acquisite, riguardanti tutte le tipologie di tessera al netto delle tessere “facile sarà” e di quelle prodotte dal canale Aci Global, pari a **n 12.953** per l'intero anno 2014, per tutti gli uffici in Sede, Delegazioni dirette e indirette.

La valutazione numerica del raggiungimento dell'obiettivo Soci per l'anno 2014, e le eventuali criticità che in tal senso fossero determinanti, terrà in considerazione in sede di conteggio a consuntivo delle associazioni acquisite, tutte le eventuali modifiche e variazioni, attualmente non prevedibili, che possano verificarsi nella struttura della rete di vendita ed influire quindi sulla produzione associativa e sugli altri servizi offerti.

Si terrà inoltre conto delle eventuali variazioni relative alle possibili diminuzioni dell'Organico effettivo nei singoli settori di attività.

Tale obiettivo viene fissato con un carattere di criterio numerico e generale, poiché la gestione dell'associazione presenta particolarità e procedure operative tali da coinvolgere tutti gli uffici di Sede ciascuno per le proprie competenze, e non solo le strutture operative (front office) di Sede, Delegazioni dirette e Delegazioni indirette, che in via preliminare trattano l'operazione di rilascio di associazioni nuove o rinnovate .

A ciò si aggiunga inoltre l'onere delle associazioni acquisite dalle reti alternative dell'Automobile Club d'Italia, la cui gestione ricade poi sugli A.C. provinciali e quindi anche sull' A.C.Genova.

Di conseguenza tali attività devono essere organizzate e gestite nelle loro varie forme, da tutti gli uffici di Sede, ciascuno per le proprie competenze (statistiche, coordinamento Delegazioni indirette, controlli contabili, gestione incassi, conteggi provvigionali a delegati indiretti ecc.).

Il raggiungimento di tale obiettivo, comporta quindi la corresponsione del 10% del compenso incentivante la produttività, Fondo A, a tutte le Unità di personale in servizio.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'ammontare del compenso riferito alle attività subirà la correlativa riduzione percentuale.

I dati a consuntivo saranno rilevati dalla statistica data base Aci “Produzione per A.C.Genova all'01/01/2014 al 31/12/2014”

2) - OBIETTIVI DI SETTORE

VALORE ASSEGNATO = 90% DEL FONDO A

Vengono inoltre fissate per ciascun settore di Sede ulteriori parametri/obiettivo riferiti alle specifiche attività svolte, **che comportano l'attribuzione del restante 90%** dell'importo del compenso incentivante, Fondo A, alle unità di personale adibite al settore, da corrispondere, come di seguito:

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' PER SETTORE DI PRODUZIONE

SETTORE UFFICIO DI SEDE: Attività Associativa / Tasse auto / Scuola Guida / Servizio Bollo no problem / gestione del contenzioso tasse automobilistiche e recupero coattivo.

OBIETTIVI ANNO 2014

Il raggiungimento degli obiettivi sotto indicati comporta l'attribuzione del restante 90% del compenso incentivante, Fondo A, a tutte le unità di personale, così suddiviso in proporzione alle seguenti attività:

Attività associativa

- Produzione Soci – obiettivo minimo

Totale Associazioni da acquisire per l'anno 2014	n. 2.500	= 60% del Fondo A
Compresi soci "Bollo no problem"		
Comprese tessere GOLD		
Escluse tessere "Facile sarà"		
Escluse tessere Aci Global		
Escluso tessere Aci One		
Escluso tessere Aci Point Sara Sede		

I dati a consuntivo saranno rilevati da data base ACI sezione contabilità soci.

- Implementazione data base Soci con numeri

telefono cellulare e indirizzi e-mail, stampa periodica tabulati per uffici Sede e Delegazioni e relativo monitoraggio.
Stampa tabulati mensili di riscontro mail inesitate

Obiettivo minimo annuale = 80% calcolato
su obiettivo Soci Sede

= n. 2.500 per 80% =:

n° 2.000

= 20% del
Fondo A

**Servizio Tasse auto gestione ordinaria
amministrativa / Servizio Bollo no problem**

- Accertata tempestività e completezza
del servizio informazione agli Utenti
e verifica pagamenti arretrati
- Gestione bollo no-problem
tempestivo aggiornamento delle procedure
ed esecuzione adempimenti connessi

Obiettivo annuale
= nuovi contratti COL da acquisire
da Ufficio Sede

n° 15

= 5% del
Fondo A

Servizio scuola guida

- Tempestivo aggiornamento procedure interne (schede
allievi, statistiche, report mensile di gestione)
- Frequenza corso teoria sulla base degli iscritti
Rispetto del parametro relativo al corso di
teoria = 70% = rapporto minimo numero allievi
destinati al corso/numero presenze mensili al
corso di teoria rapportate ad unità.

= 5% del
Fondo A

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'ammontare del compenso riferito alle attività subirà la correlativa riduzione percentuale.

**Gestione contenzioso tasse
automobilistiche e recupero coattivo**

Le caratteristiche proprie delle attività svolte non consentono l'oggettiva possibilità di considerare le attività stesse sulla

base di standards predeterminati.

L'erogazione dei compensi di produttività è subordinata a:

- Esecuzione carichi di lavoro senza arretrati.
- Flessibilità dell'attività lavorativa in relazione allo sviluppo di nuovi progetti e/o iniziative o procedure.
- Generale gradimento del servizio da parte dell'utenza e assenza di specifici reclami
- Partecipazione e regolare frequenza dei corsi di aggiornamento organizzati da Regione Liguria e Agenzia delle Entrate
- Assenza di segnalazioni negative della Regione Liguria riguardanti la gestione delle procedure.

**= 10% del
Fondo A**

AREA B

<i>ATTIVITA' RELATIVA AI TEMI DELLA SICUREZZA STRADALE, ALLA MOBILITA' ED ALL'ISTRUZIONE E PREVENZIONE</i>

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' PER SETTORE DI PRODUZIONE

Progetto "Trasportaci sicuri"

- Numero corsi realizzati presso scuole
materne ed istituti primari

Obiettivo annuale	n.°	25	= 50% del Fondo B
-------------------	-----	----	----------------------

Iniziativa "Tour della sicurezza stradale"

Il compito di tutto il personale di Sede consiste
nello svolgimento dell'attività di supporto
all'organizzazione ed alla realizzazione dell'iniziativa.

Parametro = accertata positiva partecipazione
e disponibilità di tutto il personale

= 50% del
Fondo B

SETTORE: Amministrativo – Personale – Segreteria –
Affari Generali – Archivio – Centralino –

I suddetti servizi sono stati esternalizzati alla società in house.

ART 8. DISCIPLINA DI GESTIONE DEI RESIDUI

In caso di parziale utilizzo degli stanziamenti destinati ai vari utilizzi del Fondo di Ente, il relativo residuo incrementa la quota destinata ai compensi incentivanti relativi al Fondo 1 – Macroarea 1, fatta eccezione per le risorse destinate ai progetti speciali che, se non utilizzate, costituiscono definitiva economia di spesa.

ART.9 CRITERI IN MATERIA DI COEFFICIENTI DI MERITO PARTECIPATIVO INDIVIDUALE

Il Direttore dell'AC in presenza di circostanze di particolare rilievo, come appreso dettagliato, ripartisce la quota del fondo per compensi incentivanti sulla base di coefficienti di merito partecipativo individuale. Al riguardo la valutazione di eventuali inadeguatezze del merito partecipativo, ove ne ricorrano i presupposti, si articolerà su 4 valori dallo "0" al "3" sulla base della seguente scala parametrica:

- 0 - nessuna decurtazione;
- 1 - decurtazione del 15%;
- 2 - decurtazione del 34 %;
- 3 - mancata attribuzione compenso incentivante.

Le circostanze rilevanti ai fini della valutazione del merito partecipativo possono attenersi alle seguenti ipotizzate situazioni isolatamente o cumulativamente prese; la graduazione degli interventi è strettamente correlata alla gravità ed al ripetersi delle circostanze:

- errori, imprecisioni ed incompletezze nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- discontinuità dell'apporto individuale non legata a motivi di salute o a difficoltà oggettive;
- indisponibilità ad adattare e flessibilizzare la propria azione alle sollecitazioni ambientali e/o alla domanda dell'utenza al di là dell'eventuale rigidità dei processi;
- difficoltà di attivare e sviluppare all'interno rapporti interpersonali in funzione delle necessità lavorative ed all'esterno di mantenere attiva la comunicazione in termini di soddisfazione delle attese degli utenti.

ART. 10 CRITERI E MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI

Per l'anno 2014, si conviene di controllare il grado di realizzazione degli obiettivi prefissati attraverso il monitoraggio periodico mensile, a partire dal mese di Agosto 2014. Il periodo 01 Gennaio – 31 Luglio, sarà monitorato con unico report. Tale verifica consentirà di erogare acconti relativi al compenso incentivante fino ad un massimo del 60% del compenso stesso. Eventuali situazioni di criticità di tipo eccezionale saranno segnalate e documentate dal Direttore dell'AC.

Il saldo sarà erogato nell'anno 2015 previa verifica della realizzazione degli obiettivi previsti nel presente CCI e della validazione del piano della performance del Direttore da parte dell'OIV.

Il conteggio di tali compensi verrà effettuato in base alle ore di presenza in servizio ed al parametro retributivo.

Le parti concordano che, in caso di assenza dovuta a malattie di particolari gravità e/o terapie salvavita, il conteggio del compenso incentivante venga determinato non tenendo conto delle ore di assenza eccedenti l'equivalente di 30 giornate lavorative nell'anno solare.

Ai fini della corresponsione dei compensi di cui si tratta è presa a riferimento la seguente scala parametrica:

LIVELLO ECONOMICO	PARAMETRO
C5	100,00
C4	89,50
C3	86,60
C2	86,50
C1	86,00
B3	82,00
B2	79,50
B1	79,20
A3	79,00
A2	70,00
A1	70,00

Genova, 28 Luglio 2014

**LA RAPPRESENTANZA
DELL' AMMINISTRAZIONE**

(F.to Susanna Marotta)

**LE DELEGAZIONI
SINDACALI**

(F.to Marco Rossi CISL FP)

(F.to Roberto Germano CGIL FP)

LE R.S.U.

(F.to Angelo Macca)
